

N. 29 reg. Delib.



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) AI SENSI DELLA L.R. 11/2004. ADOZIONE.

Il giorno 26/07/2023 alle ore 17.30, nella sala consiliare del Comune di VITTORIO VENETO.

Previo invito diramato dal Presidente ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria, di 1^a convocazione.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1	X		12	X	
2	X		13	X	
3		X	14	X	
4	X		15	X	
5	X		16	X	
6	X		17	X	
7	X				
8	X				
9	X				
10	X				
11	X				
				16	1

Fungono da scrutatori i Signori: De Antoni Giulio, Pagotto Alberto, Varaschin Gianni.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Napolitano Mariarita.

Assume la presidenza il Consigliere Santantonio Paolo il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione quanto all'oggetto.

Nel corso della discussione integralmente trascritta nel verbale di seduta il Presidente del Consiglio Comunale comunica che sono stati acquisiti in data 24 e 26.07.2023, rispettivamente ai Prot. nn. 28056 e 28061, gli emendamenti presentati dai consiglieri De Nardi Barbara, De Antoni Giulio, Dus Marco e Tonon Roberto e contrassegnati dal n. 1 al n. 10, mentre nel corso della seduta consiliare sono stati presentati ulteriori emendamenti da parte dei medesimi consiglieri contrassegnati dal n. 11 al n. 22, e l'emendamento n. 23 presentato dal consigliere Mirella Balliana, mentre sono stati ritirati gli emendamenti nn. 5 e 10.

Alle ore 21.45 il consigliere De Bastiani abbandona l'aula – presenti n. 15.

Si procede quindi con la lettura degli emendamenti e alla loro votazione espressa in modalità elettronica.

Emendamento n. 1

Nell'allegato NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE modificare al Capo II Azioni Strategiche l'art. 37, punto 2, sostituendolo con:

"Per le aree di urbanizzazione consolidata il P.I. prevede il completamento dell'edificazione, secondo destinazioni d'uso e indici di densità così individuati:

- a) Indice di densità primario, corrispondente allo jus aedificandi attribuito direttamente dal PI alle superfici fondiarie;
- b) Indice di densità perequato, corrispondente allo jus aedificandi localizzabile dall'avente titolo all'interno delle superfici fondiarie mediante l'utilizzo del credito edilizio. L'indice di densità perequato è aggiuntivo all'indice di edificabilità primario.

L'indice di densità è fissato in modo coerente rispetto agli insediamenti esistenti ed è fissato anche il completamento e/o il miglioramento dello standard qualitativo della dotazione dei servizi".

Art. 37. URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA – RESIDENZIALE E SERVIZI PER LA RESIDENZA

Direttive

2. Per le aree di urbanizzazione consolidata il P.I. prevede il completamento dell'edificazione, secondo destinazioni d'uso e indici di densità che lo stesso fissa in modo coerente rispetto agli insediamenti esistenti, nonché il completamento e/o il miglioramento dello standard qualitativo della dotazione dei servizi.

Sentito il parere tecnico FAVOREVOLE del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

Favorevoli: n. 15

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 2

Nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art. 38 inserire il punto 3bis:

"Per le aree di urbanizzazione consolidata il P.I. prevede il completamento dell'edificazione, secondo la destinazione d'uso produttiva e rapporto di copertura così individuato:

a) Rapporto di copertura primario, corrispondente allo jus aedificandi attribuito direttamente dal PI alle superfici fondiarie;

b) Rapporto di copertura perequato, corrispondente allo jus aedificandi localizzabile dall'avente titolo all'interno delle superfici fondiarie mediante l'utilizzo del credito edilizio. Il rapporto di copertura perequato è aggiuntivo al rapporto di copertura primario.

Il rapporto di copertura è fissato in modo coerente rispetto agli insediamenti esistenti ed è fissato anche per favorire il completamento e/o il miglioramento dello standard qualitativo della dotazione dei servizi".

Art. 38. URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA – ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'ARTICOLO NON FORNISCE INDICAZIONI SU EVENTUALI INDICI DA APPLICARSI IN ZONA PRODUTTIVA

Sentito il parere tecnico FAVOREVOLE del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

Favorevoli: n. 15

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 3

Nelle Norme Tecniche di Attuazione all'art. 38, eliminare il punto 7.

Art. 38. URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA – ATTIVITA' PRODUTTIVE

7. Il P.I. potrà provvedere alla riclassificazione di porzioni omogenee dell'ambito in aree produttive da riconvertire, per consentire la localizzazione di attività di servizio a imprese e lavoratori e o servizio delle attività produttive attraverso l'insediamento di attività commerciali di vicinato fino a 250 mq di SV, purché adeguatamente collegati alla rete viaria principale.

Sentito il seguente parere tecnico FAVOREVOLE del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

"La proposta di prevedere anche la destinazione d'uso commerciale è funzionale all'insediamento di attività a servizio della zona produttiva, che potrebbero essere anche di tipo commerciale, ma non necessariamente, dal momento che molte attività di servizio richiedono la destinazione urbanistica commerciale (fermo restando che le altre destinazioni produttive, fra cui il direzionale, sono già consentite)".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 4

Nelle Norme Tecniche di Attuazione aggiungere all'art. 52 il punto 4 bis:

"Il P.I. dovrà prevedere azioni concrete finalizzate al risparmio della risorsa idrica, potabile e non, incentivando la raccolta delle acque meteoriche, i sistemi duali di distribuzione dell'acqua, il completamento ed il funzionamento efficiente del sistema fognario, dal quale risulta ancora sconnessa una quota rilevante della popolazione.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla tutela delle sorgenti del fiume Meschio".

Art. 52 RETE ECOLOGICA

Sentito il parere tecnico FAVOREVOLE del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

Favorevoli: n. 15

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 5 – Ritirato

Emendamento n. 6

Nelle Norme Tecniche di Attuazione inserire un art. 44 bis RETE DELLE PISTE CICLOPEDONALI

"1. Il P.A.T. ribadisce l'importanza della mobilità sostenibile, anche in funzione di tutela della salute e della riduzione dell'inquinamento ambientale, promuove la realizzazione di un disegno completo e organico della mobilità ciclopedonale.

2. Oltre al completamento delle dorsali nord-sud esistenti, il P.I. dovrà individuare la rete di collegamento tra le stesse e le connessioni con i poli dei servizi, i poli aggregatori ed il collegamento con le ciclovie di interesse regionale e nazionale."

Sentito il parere tecnico FAVOREVOLE del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

Favorevoli: n. 15

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 7

Nelle Norme Tecniche di Attuazione inserire l'Art. 52 bis PARCO DEL MESCHIO

"1. Il P.A.T. evidenzia il sistema integrato della sponda sinistra del Meschio nella quale è collocata una quota ragguardevole dei servizi pubblici della Città. Questo insieme di aree costituirà, a completamento intervenuto, il cuore delle funzioni sussidiarie destinate a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Lungo il tracciato Serravalle- San Giacomo, connesso dalla pista ciclabile, molte realtà di servizio (scuole sport, salute) si affacciano sul Meschio e sono connesse da una grande quantità di spazi aperti, alcuni pubblici alcuni privati, con grandi aperture paesaggistiche, la totale assenza di traffico ed un rilevante valore ambientale.

2. Il P.I. dovrà individuare per tale area un progetto che consenta la destinazione a Parco del Meschio, individuando un progetto di ricucitura unitario e di infrastrutturazione leggera volta soprattutto alla formazione di un grande parco urbano che concorra a potenziare il corridoio ambientale del Meschio da Serravalle a San Giacomo."

Sentito il parere tecnico FAVOREVOLE del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

Favorevoli: n. 15

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 8

Nell'allegato NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE modificare al Capo II Azioni Strategiche l'art. 41, aggiungendo dopo il punto 3 il punto 3bis:

"3bis. Per le aree di possibile espansione il P.I. prevede l'edificazione esclusivamente secondo destinazioni d'uso e indici di densità e/o rapporti di copertura perequati, corrispondenti al jus aedificandi localizzabile dall'avente titolo all'interno delle superfici fondiarie mediante l'utilizzo del credito edilizio."

Sentito il parere tecnico FAVOREVOLE del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 14 (Balliana, Da Re, De Antoni, De Nardi, Dus, Gomiero, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Tonon, Varaschin)
- Contrari: n. 1 (Miatto)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è approvato.

Emendamento n. 9

Nell'allegato NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE modificare l'art. 34, punto 5, sostituendo "almeno il 5%" della superficie" con "almeno il 10%" della superficie" e togliendo la parte da "tali superfici" a "successive revisioni".

Art. 34. QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO

Direttive

5. Il P.I. dovrà prevedere, nel disciplinare gli ambiti dei Progetti Speciali individuati nella Tav. 4 e di cui al successivo art. 43, una percentuale di suolo da rinaturalizzare che dovrà essere pari ad almeno il 5% della superficie territoriale del singolo ambito. Tali superfici, una volta rinaturalizzate, daranno titolo ad una quantità di consumo di suolo corrispondente, utilizzabile nella pianificazione del territorio comunale in aggiunta a quella di 13,95 Ha assegnata al Comune di Vittorio Veneto dalla DGR n. 668 del 15 maggio 2018 e successive revisioni.

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

“La percentuale del 5% di superficie da rinaturalizzare è minima. Il singolo accordo potrà prevedere superfici maggiori, in funzione dell'estensione dell'ambito e del tipo di intervento da prosì in atto.

Eliminare l'ultima parte del comma snaturerebbe il senso dell'articolo, che vuole consentire al Comune di crearsi un tesoretto di superficie ulteriore”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 10 – Ritirato

Emendamento n. 11

Sulla Carta delle trasformabilità 4.2 individuare l'area "Ex ENEL" di Viale della Vittoria come "Area idonea per interventi di qualificazione/riconversione" (art. 40 NTA) rappresentandone graficamente la relativa consistenza.

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

"Perché l'area non è stata oggetto di valutazione preventiva".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 12

Sulla Carta delle trasformabilità 4.2 espungere la scuola "L. Da Ponte" e lo stadio "Barison" dal progetto speciale unico con la struttura "Ex Consolata", prevedendo nel contempo l'identificazione delle due aree come "servizi di interesse comune di maggiore rilevanza" (art. 39 NTA).

Sentito il parere tecnico FAVOREVOLE del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 13

Sulla Carta delle trasformabilità 4.2 individuare le aree di Palazzo Piccin, della Caserma Tandura, di Palazzo Doro Altan e Caserma Marinotti come "Area idonea per interventi di qualificazione/riconversione" (Art. 40 NTA) rappresentandone graficamente le relative consistenze.

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

“Poiché le aree richiamate sono già state oggetto di apposita variante di valorizzazione”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 14

Sulla Carta delle trasformabilità 4.2 individuare l'area della Ex Fonderia De Poli come "Area idonea per interventi di qualificazione/riconversione" (art. 40 NTA) rappresentandone graficamente la relativa consistenza.

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

“Il recupero di detta area potrà avvenire con un Piano di Recupero o con un Permesso di costruire convenzionato”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 15

Sulla Carta delle trasformabilità 4.3 eliminare l'area di espansione a ridosso dell'Aerocampo di S. Giacomo di Veglia.

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

“Perché l'area è già stata oggetto di valutazione preventiva”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)

Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 16

Sulla Carta delle trasformabilità 4.3 eliminare l' "Area idonea per interventi di qualificazione/riconversione" (art. 40 NTA) compresa tra la Mafil e Villaggio Margherita individuando la medesima area come "servizi di interesse comune di maggiore rilevanza" (art. 39 NTA).

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

"La scelta di individuare l'ambito come area idonea per interventi di qualificazione/riconversione anziché come area per servizi fa sì che non si verifichi la decadenza quinquennale del vincolo".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 17

Sulla Carta delle trasformabilità 4.2 individuare l'area "Parco Fenderl" come area di "servizi di interesse comune di maggiore rilevanza" (art. 39 NTA) determinandone anche graficamente la relativa consistenza.

Sentito il parere tecnico FAVOREVOLE del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

Favorevoli: n. 15

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 18

Sulla Carta delle trasformabilità 4.3 individuare l'area "Parco Dan" come area di "servizi di interesse comune di maggiore rilevanza" (art. 39 NTA) determinandone anche graficamente la relativa consistenza.

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

"Per procedimento già in corso".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 19

Sulla Carta delle trasformabilità 4.2 individuare l'area del sedime dell'immobile attuale sede della Polizia Locale come area di "servizi di interesse comune di maggiore rilevanza" (art. 39 NTA) determinandone anche graficamente la relativa consistenza.

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

"La scala di questa individuazione attiene al P.I.".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 20

Sulla Carta delle trasformabilità 4.2 individuare l'area dell'ex Scuola Cosmo come area di "servizi di interesse comune di maggiore rilevanza" (art. 39 NTA) determinandone anche graficamente la relativa consistenza.

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

"La scala di questa individuazione attiene al P.I.".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 21

NORME DI ATTUAZIONE – ART. 38.10

Al termine del comma 10 aggiungere prima del punto: “previa presentazione di un progetto organico di sviluppo della struttura di valenza decennale”.

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

“Il contenuto dell'emendamento non attiene al PAT”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 4 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 1 (Dus)

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 22

Sulla Carta delle trasformabilità 4.2 individuare tutta l'area del parco e degli edifici che fanno parte della “Villa Papadopoli” come “area idonea per interventi di riqualificazione/riconversione”.

Sentito il parere tecnico FAVOREVOLE del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

Favorevoli: n. 15

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 23

Nella Tav. 4.2 della Trasformabilità, in riferimento all'area Speciale "Area Borca" si chiede di ripristinare il limite del comparto (ambito) includendo tutta l'area della Pieve di Bigonzo, così come definito nell'attuale scheda normativa N. 2 del Prg vigente e vincolare (definire) l'area come verde pubblico così come definito nell'attuale scheda normativa n. 2.

Sentito il seguente parere tecnico CONTRARIO del Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio:

"Il P.I. potrà prevedere una diversa e più dettagliata perimetrazione".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento sopra proposto con il seguente esito:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 5 (Balliana, De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)
- Contrari: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Astenuti: n. 0

L'emendamento è respinto.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Vittorio Veneto è dotato di strumento urbanistico generale denominato Variante di Sintesi al P.R.G. approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2733 del 16.05.1995;
- al suddetto Piano sono intervenute diverse Varianti parziali;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. avente per oggetto "Norme per il governo del territorio" ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica dei Comuni, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio. In particolare, prevede la sostituzione del vecchio strumento di pianificazione (Piano Regolatore Generale) con il nuovo Piano Regolatore Comunale suddiviso in due livelli di pianificazione: il Piano di Assetto del Territorio (PAT) contenente disposizioni strutturali, ed il Piano degli Interventi (PI) contenente disposizioni operative;
- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologia, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza ed in attuazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio, programmando la realizzazione di tali interventi;
- l'art. 14 della Legge Regionale prevede quale primo adempimento nella definizione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) l'elaborazione - da parte della Giunta Comunale - del "Documento Preliminare" contenente, in particolare, gli obiettivi

generali che si intendono perseguire con il Piano di Assetto del Territorio (PAT) e le scelte strategiche di assetto del territorio anche in relazione alle previsioni degli strumenti di pianificazione sovracomunale, nonché le indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 22.05.2008 ad oggetto: "Avvio procedura relativa alla formazione del PAT e della VAS" mediante la procedura di Pianificazione con la Regione Veneto e la Provincia di Treviso, al fine di avviare la procedura concertata di progettazione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 15 della L.R. n. 11/2004;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 300 del 27.11.2008 con la quale il Comune di Vittorio Veneto:
 - ha adottato:
 - 1) il Documento Preliminare alla progettazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) redatto ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004 avente i contenuti di cui all'art. 3 comma 5 della stessa L.R.;
 - 2) la Relazione Ambientale;
 - 3) lo schema di Accordo di Pianificazione con la Regione Veneto e la Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004 sulla base del tipo proposto dalla Regione Veneto, per la predisposizione dello strumento urbanistico Piano di Assetto del Territorio (PAT);
 - ha dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sugli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano, ai sensi della direttiva comunitaria 42/2001/CE del 27.06.2001 e dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004;
 - ha dato avvio al procedimento di concertazione e di partecipazione, ai sensi degli artt. 5 e 15 della L.R. n. 11/2004;

VISTO l'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 02.12.2008 per la redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Vittorio Veneto con la Regione Veneto e la Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004;

ACCERTATO che il Documento Preliminare, congiuntamente al Rapporto Ambientale preliminare, sono stati trasmessi alla Commissione Regionale VAS, la quale, con nota pervenuta al prot. n. 50312 del 16.12.2008, ha trasmesso il parere n. 128 del 12.11.2008, esprimendo un giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni;

DATO ATTO CHE:

- dal 09.12.2008 al 16.02.2009 si sono svolti gli incontri pubblici di partecipazione con la cittadinanza e i professionisti e gli incontri di concertazione con i Comuni contermini, i gestori di servizi, i sindacati, le associazioni di categoria e gli enti pubblici territoriali che operano sul territorio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/2004;
- che è stato pubblicato sul sito comunale una scheda per eventuali contributi, proposte /osservazioni da parte della cittadinanza;

DATO ATTO che dalla data di adozione del Documento Preliminare sono pervenute n. 69 specifiche formali segnalazioni/contributi tra cui n. 15 di Enti ed Associazioni, a cui aggiungere le istanze emerse durante gli incontri di concertazione e partecipazione, per un totale di n. 306 proposte che hanno portato l'ufficio di Pianificazione a proporre modifiche al Documento Preliminare adottato con delibera di Giunta n. 300/2008;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 01.03.2011 con la quale il Comune di Vittorio Veneto:

- ha preso atto della conclusione della fase di concertazione e partecipazione sui contenuti del Documento Preliminare alla progettazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/2004;
- ha approvato il "Dossier di concertazione e partecipazione" contenente le istanze pervenute, gli incontri svoltisi e le rispettive risultanze;
- ha proposto le modifiche al Documento Preliminare approvato con delibera n. 300/2008 trasmettendo il tutto alla Regione Veneto e Provincia di Treviso nell'ambito delle attività di coopianificazione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004;

DATO ATTO che dal 2010 sono entrate in vigore nuove norme regionali sulla pianificazione urbanistica tra cui:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP (approvato con D.G.R. n. 1137 del 23.03.2010);
- la Legge Regionale 06.06.2017 n. 14 - Disposizioni sul contenimento del consumo di suolo;
- il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento PTRC (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 62 del 30.06.2020);

DATO ATTO che in data 07.07.2019 il territorio comunale è entrato a far parte del sito "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO; con delibera di Giunta Regionale n. 1507 del 15.10.2019 è stato adottato il Disciplinare Tecnico avente lo scopo di uniformare gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e i regolamenti edilizi ai valori riconosciuti dall'UNESCO, di valorizzazione del paesaggio per i Comuni ricadenti all'interno della Core Zone o Buffer Zone;

DATO ATTO che a seguito degli incontri del 2010 e 2011 di concertazione e partecipazione sui contenuti del Documento Preliminare alla progettazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), sono state raccolti e catalogati numerosi contributi partecipativi e osservazioni di cittadini;

CONSIDERATO che l'attuale Amministrazione ha deciso di incaricare, a supporto dell'Ufficio, alcuni professionisti per la redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT);

VISTE le seguenti Determinazioni Dirigenziali per l'affidamento degli incarichi:

- n. 949 del 20.11.2019 a studio D-RECTA S.r.l. per redazione PAT;
- n. 1023 del 09.12.2019 a studio MATE Soc. Coop.va per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica;
- n. 1020 del 27.11.2020 dott. geologo Gino Lucchetta per le analisi di natura geologica, geomorfologica e idrogeologica;
- n. 1025 del 27.11.2020 a studio S.IN.TE.SI. per la valutazione e la compatibilità idraulica;
- n. 371 del 23.04.2021 a dott. forestale Marco Pianca per gli studi agronomici ed ambientali;

DATO ATTO che nel 2021 è stata aperta una nuova fase di partecipazione in cui sono stati tenuti i seguenti incontri:

- 20 luglio 2021 - "Una nuova opportunità per la città" - presentazione del nuovo strumento urbanistico – incontro aperto alla cittadinanza

- 22 luglio 2021 – incontro in videoconferenza con i Comuni contermini;
- 22 luglio 2021 – incontro rivolto alle Associazioni di Volontariato e ai Comitati di Quartiere;
- 23 settembre 2021 – incontro con le Associazioni di Categoria del Settore Agricolo;
- 23 settembre 2021 - incontro con le Associazioni di Categoria del Settore Produttivo;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 116 del 13.07.2023, con la quale si è preso atto della conclusione della seconda fase partecipativa;

DATO ATTO che in merito al Piano di Assetto del Territorio (PAT) sono stati richiesti i pareri di competenza ed in particolare:

- richiesta parere di compatibilità idraulica e sismica alla Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, con nota prot. n. 251 del 04.01.2023 e successive integrazioni prot. n. 6002 del 15.02.2023;
- richiesta parere Provincia di Treviso – Pianificazione Territoriale, con nota prot. n. 1038 del 11.01.2023 e successiva integrazione prot. n. 17522 del 09.05.2023;
- trasmissione documentazione al Consorzio di Bonifica Piave, con nota prot. n. 6704 del 21.02.2023, su richiesta (prot. comunale n. 4930 del 08.02.2023) della Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso;

VISTE le considerazioni espresse dalla Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, pratica n. 394/2023 prot. n. 28311 del 18.05.2023, pervenuto al prot. comunale n. 19466 del 19.05.2023 (allegato al presente atto);

VISTO il parere del Consorzio di Bonifica Piave prot. n. 13599 del 25.05.2023, pervenuto al prot. comunale n. 20390 del 26.05.2023 (allegato al presente atto);

VISTO il parere della Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo, ai sensi delle D.G.R. n. 1572/2013, D.G.R. n. 899/2019, D.G.R. n. 1381/2021 e dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, prot. n. 277305 Class: H.420.03.1 Fasc. 213 del 23.05.2023, pervenuto al prot. comunale n. 20485 del 26.05.2023 (allegato al presente atto);

VISTO il parere della Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 e parere di compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013 e dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, pervenuto al prot. comunale n. 20485 del 26.05.2023 (allegato al presente atto);

VISTI gli elaborati adeguati ai pareri e prescrizioni espresse dagli Enti Territoriali, acquisiti ai protocolli comunali:

- n. 24396 del 26.06.2023 dallo Studio S.IN.TE.SI;
- n. 25898 del 06.07.2023 dallo Studio D-RECTA S.r.l.;
- n. 27261 del 18.07.2023 dallo Studio MATE Soc. Coop.va;

RITENUTO di procedere all’adozione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 11/2004, quale strumento di attuazione degli obiettivi generali del Documento Preliminare, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali di pianificazione, maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Vittorio Veneto redatto dallo studio D-RECTA S.r.l. con sede a San Fior (TV) in Via Villa Liccer n. 14 nonché gli

elaborati redatti dai professionisti incaricati per gli studi specifici: società MATE Soc.Coop.va (ing. Elettra Lowenthal), S.IN.TE.SI. (ing. Stefano Zorba), dott. geologo Gino Lucchetta e dott. forestale Marco Pianca, composto dai seguenti elaborati, adeguati ai pareri e prescrizioni espresse dagli Enti Territoriali competenti, e depositati agli atti:

Relazione generale
Relazione Quadro Conoscitivo
Relazione dimensionamento
Norme Tecniche di Attuazione
Allegato A - Ambiti Territoriali Omogenei
Tav. 1.1 Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale
Tav. 1.2 Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale
Tav. 1.3 Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale
Tav. 2.1 Carta delle Invarianti
Tav. 2.2 Carta delle Invarianti
Tav. 2.3 Carta delle Invarianti
Tav. 3.1 Carta delle Fragilità
Tav. 3.2 Carta delle Fragilità
Tav. 3.3 Carta delle Fragilità
Tav. 4.1 Carta delle Trasformabilità
Tav. 4.2 Carta delle Trasformabilità
Tav. 4.3 Carta delle Trasformabilità
Tav. 5a Ambiti urbanizzazione consolidata – nord
Tav. 5b Ambiti urbanizzazione consolidata – sud
Tav. 6.1 Carta della sensibilità paesaggistica
Tav. 6.2 Carta della sensibilità paesaggistica

STUDIO IDRAULICO

Relazione di compatibilità idraulica
Carta delle fragilità bis – area nord
Carta delle fragilità bis – area centrale
Carta delle fragilità bis – area sud
Criticità idrauliche e trasformazioni di piano – area nord
Criticità idrauliche e trasformazioni di piano – area centrale
Criticità idrauliche e trasformazioni di piano – area sud
Perimetro di contribuenza e aree soggette a vincolo idrogeologico – area nord
Perimetro di contribuenza e aree soggette a vincolo idrogeologico – area centrale
Perimetro di contribuenza e aree soggette a vincolo idrogeologico – area sud

STUDIO GEOLOGICO

Relazione geologica
Geologia e idraulica - Carta idrogeologica
Geologia e idraulica - Carta geolitologica
Geologia e idraulica - Carta geomorfologica
Studio di microzonazione sismica
Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica
Microzonazione sismica di II° livello – Carta delle indagini

STUDIO AGRONOMICO

Relazione agro-ambientale
Carta di Analisi del Paesaggio
Carta delle Aziende Agricole

Sistemi Ecorelazionali

VAS - VINCA

Elaborato 1 – VAS - Rapporto Ambientale

Elaborato 2 – VAS - Sintesi non tecnica

Elaborato 3 – Valutazione di incidenza (VinCA) - Dichiarazione

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 23.04.2001 (Norme per il governo del territorio) e successive modifiche ed integrazioni, nonché gli atti di indirizzo regionali;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 2^a Commissione Consiliare nelle sedute del 17 e 24.07.2023, giusti verbali in atti;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

Con la seguente votazione, espressa in modalità elettronica:

- Presenti: n. 15
- Favorevoli: n. 10 (Da Re, Gomiero, Miatto, Pagotto, Parrella, Rasera, Rosset, Salezze, Santantonio, Varaschin)
- Contrari: n. 1 (Balliana)
- Astenuti: n. 4 (De Antoni, De Nardi, Dus, Tonon)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004, così come sopra emendato, il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Vittorio Veneto, composto dai seguenti elaborati depositati agli atti:

Relazione generale

Relazione Quadro Conoscitivo

Relazione dimensionamento

Norme Tecniche di Attuazione

Allegato A - Ambiti Territoriali Omogenei

Tav. 1.1 Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale

Tav. 1.2 Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale

Tav. 1.3 Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale

Tav. 2.1 Carta delle Invarianti

Tav. 2.2 Carta delle Invarianti

Tav. 2.3 Carta delle Invarianti

Tav. 3.1 Carta delle Fragilità

Tav. 3.2 Carta delle Fragilità

Tav. 3.3 Carta delle Fragilità

Tav. 4.1 Carta delle Trasformabilità

Tav. 4.2 Carta delle Trasformabilità

Tav. 4.3 Carta delle Trasformabilità

Tav. 5a Ambiti urbanizzazione consolidata – nord
Tav. 5b Ambiti urbanizzazione consolidata – sud
Tav. 6.1 Carta della sensibilità paesaggistica
Tav. 6.2 Carta della sensibilità paesaggistica

STUDIO IDRAULICO

Relazione di compatibilità idraulica
Carta delle fragilità bis – area nord
Carta delle fragilità bis – area centrale
Carta delle fragilità bis – area sud
Criticità idrauliche e trasformazioni di piano – area nord
Criticità idrauliche e trasformazioni di piano – area centrale
Criticità idrauliche e trasformazioni di piano – area sud
Perimetro di contribuenza e aree soggette a vincolo idrogeologico – area nord
Perimetro di contribuenza e aree soggette a vincolo idrogeologico – area centrale
Perimetro di contribuenza e aree soggette a vincolo idrogeologico – area sud

STUDIO GEOLOGICO

Relazione geologica
Geologia e idraulica - Carta idrogeologica
Geologia e idraulica - Carta geolitologica
Geologia e idraulica - Carta geomorfologica
Studio di microzonazione sismica
Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica
Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica
Microzonazione sismica di II° livello – Carta delle indagini

STUDIO AGRONOMICICO

Relazione agro-ambientale
Carta di Analisi del Paesaggio
Carta delle Aziende Agricole
Sistemi Ecorelazionali

VAS - VINCA

Elaborato 1 – VAS - Rapporto Ambientale
Elaborato 2 – VAS - Sintesi non tecnica
Elaborato 3 – Valutazione di incidenza (VinCA) - Dichiarazione

- 3) di dare atto che, in merito al Piano di Assetto del Territorio (PAT), sono pervenuti i seguenti pareri:
- Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, pratica n. 394/2023 prot. n. 28311 del 18.05.2023, pervenuto al prot. comunale n. 19466 del 19.05.2023 (allegato al presente atto);
 - Consorzio di Bonifica Piave prot. n. 13599 del 25.05.2023, pervenuto al prot. comunale n. 20390 del 26.05.2023 (allegato al presente atto);
 - Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo, ai sensi delle D.G.R. n. 1572/2013, D.G.R. n. 899/2019, D.G.R. n. 1381/2021 e dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, prot. n. 277305 Class: H.420.03.1 Fasc. 213 del 23.05.2023, pervenuto al prot. comunale n. 20485 del 26.05.2023 (allegato al presente atto);
 - Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 e parere di compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013 e dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, pervenuto al prot. comunale n. 20485 del 26.05.2023 (allegato al presente atto);

- 4) di disporre che a decorrere dalla data di adozione si applichino le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. n. 11/2004, limitatamente alla disciplina relativa alle prescrizioni e vincoli previsti nelle Norme di Attuazione e nelle Tavole di Piano di Assetto del Territorio (PAT);
- 5) di dare mandato al Dirigente competente di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 15 della citata L.R. n. 11/2004 e dell'allegato B1, fase 5, della D.G.R. n. 791 del 31.03.2009, che di seguito si specificano:
 - il Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Rapporto Ambientale vanno depositati presso gli uffici del Comune e della Provincia di Treviso (Settore Urbanistica);
 - deve essere pubblicato un avviso di avvenuto deposito:
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
 - nell'albo pretorio del Comune;
 - sul sito web di Comune;
 - su due quotidiani a diffusione locale;
 - il deposito ha la durata di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito;
 - durante tale periodo chiunque può prendere visione degli elaborati;
 - contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito, vanno trasmessi alla Commissione Regionale VAS gli elaborati del PAT, il Rapporto Ambientale, per l'avvio dell'istruttoria ai fini dell'espressione del parere motivato.
- 6) di dare atto che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione di cui al precedente punto:
 - chiunque può formulare osservazioni al Piano decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR ed entro i successivi trenta giorni;
 - chiunque può formulare osservazioni alla proposta di Valutazione Ambientale Strategica a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avvenuto deposito sul BUR e per i successivi 60 giorni;
- 7) di dare mandato al Dirigente competente di effettuare le verifiche per eventuali correzioni che si rendessero necessarie per meri errori materiali successivamente accertati;
- 8) le osservazioni presentate durante il periodo di pubblicazione e deposito, dovranno essere valutate in Conferenza dei Servizi entro tre mesi dall'adozione del Piano, ai sensi del punto 9) dell'Accordo di Pianificazione;
- 9) l'accoglimento delle osservazioni che si configurano come osservazioni portatrici di interessi collettivi, coerenti con gli obiettivi del Documento Preliminare e tendenti a proporre ipotesi di miglioramento del Piano, non comporta la ripubblicazione dello stesso; il Piano dovrà invece essere ripubblicato nei casi specifici di cui al punto 9) lett. a), b), c) e d) dell'Accordo di Pianificazione;
- 10) di dare altresì atto che il Piano sarà approvato in Conferenza di Servizi e ratificato dalla Giunta Provinciale, con le modalità di cui all'art. 15 comma 6 della L.R. n. 11/2004;
- 11) di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da:

IL PRESIDENTE
Santantonio Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
Napolitano Mariarita



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000 (T.U. Enti Locali)

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) AI SENSI DELLA L.R. 11/2004. ADOZIONE.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta n. 2023/21 dell'Ufficio Urbanistica, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

Favorevole

con le seguenti note:

Vittorio Veneto, 19/07/2023

***Sottoscritto dal Dirigente
del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio
Alessandra Curti
con firma digitale***



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000 (T.U. Enti Locali)

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) AI SENSI DELLA L.R. 11/2004. ADOZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

Vista la proposta n. 2023/21 dell'Ufficio Urbanistica, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

Favorevole

con le seguenti note:

Vittorio Veneto, 20/07/2023

***Sottoscritto dal Dirigente
del Settore Economico e Finanziario
Alessandro Sarri
con firma digitale***